

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-5170 del 20/09/2024
Oggetto	Buzzi Unicem S.r.l. - installazione ubicata in Comune di Vernasca (PC) - loc. Mocomero -. Modifica non sostanziale dell'AIA (rilasciata con atto n. DET-AMB-2017-1765 del 04/04/2017 e s.m.i.), inerente l'installazione di un impianto pilota per la cattura, liquefazione e stoccaggio temporaneo della CO2, nell'ambito di un progetto di ricerca internazionale denominato "Herccules".
Proposta	n. PDET-AMB-2024-5380 del 20/09/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno venti SETTEMBRE 2024 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**Buzzi Unicem S.r.l. - installazione ubicata in Comune di Vernasca (PC) - loc. Mocomero -. Modifica non sostanziale dell'AIA (rilasciata con atto n. DET-AMB-2017-1765 del 04/04/2017 e s.m.i.), inerente l'installazione di un impianto pilota per la cattura, liquefazione e stoccaggio temporaneo della CO<sub>2</sub>, nell'ambito di un progetto di ricerca internazionale denominato "Hercules".**

## **LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

### **Richiamate**

- la Legge del 07/04/2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- la Legge Regionale del 30/07/2015 n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la L. del 07/04/2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie di competenza provinciale in capo, dallo 01/01/2016, all'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (Arpae) ed in particolare alla Struttura (oggi Servizio) Autorizzazione e Concessioni (SAC).

### **Visti**

- il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale) e s.m.i., che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Legge Regionale n. 21 del 05/10/2004 che attribuiva alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30/7/2007 (terza Circolare IPPC) con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'ARPA per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna (quinta circolare IPPC), prot. n. 187404 del 01/08/2008, inerente le indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004;
- il Decreto Interministeriale del 24/04/2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs. 18/02/2005, n. 59" e s.m.i., recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 "*Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 "*Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti da D. Lgs. n. 59/2005*" e in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. n. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 812 del 08/06/2009 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005";
- la "Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio" relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 23/04/2012 n. 497 "*Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica*";
- la Circolare della Regione Emilia Romagna del 27 settembre 2013 avente per oggetto "Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 "Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della l.r. n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2018 "*Piano regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive*".

**Ricordato che** la ditta Buzzi Unicem S.r.l. è in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dal SAC dell'ARPAE di Piacenza con atto n. DET-AMB-2017-1765 del 04/04/2017, successivamente modificata con:

- DET-AMB-2019-178 del 15/01/2019, relativa all'adeguamento del piano di monitoraggio e controllo delle installazioni A.I.A. presenti sul territorio provinciale ed assunta a seguito della DGR n. 2124 del 10/12/2018 "Piano regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive";
- DET-AMB-2019-5830 del 13/12/2019, modifica non sostanziale inerente il progetto CLINKER, il sistema di carico del clinker sugli automezzi e le aree di stoccaggio;
- DET-AMB-2019-2696 del 12/06/2020, modifica non sostanziale per la posa di un modulo prefabbricato destinato a laboratorio;
- DET-AMB-2019-6138 del 17/12/2020, modifica non sostanziale per l'aggiornamento del capitolo "D1 Piano di miglioramento dell'impianto e sua cronologia";
- DET-AMB-2021-4132 del 16/08/2021, modifica non sostanziale per la sostituzione del sistema di abbattimento NOx, la nuova dislocazione dei depositi temporanei e la modifica delle modalità di trasmissione dei dati dello SME;
- DET-AMB-2022-5723 dell'08/11/2022, modifica non sostanziale per l'utilizzo di materiali decarbonatati e modifiche alle emissioni in atmosfera e al sistema di monitoraggio;
- DET-AMB-2023-299 del 20/01/2023, voltura a favore della ditta Buzzi Unicem S.r.l. (C.F. n. 11983660157, P. Iva 11983660157) avente sede legale in Via Luigi Buzzi 6, 15033 Casale Monferrato (AL) dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata in capo alla ditta Buzzi Unicem S.p.A. (C.F. n. 00930290044 - P.I. 01772030068) con atto n. DET-AMB-2017-1765 del 04/04/2017, e successive modifiche;
- DET-AMB-2023-5170 del 06/10/2023, inerente l'utilizzo del rifiuto EER 19.08.05 "Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane", l'installazione di un impianto sperimentale per l'utilizzo di idrogeno, l'aggiornamento della gestione delle comunicazioni e la modifica al quadro riassuntivo emissioni per l'installazione di due nuovi punti E59, E60.

**Vista** la comunicazione di modifica non sostanziale dell'A.I.A., presentata dalla ditta Buzzi Unicem S.r.l. (C.F. n. 11983660157, P. Iva 11983660157) in data 07/08/2024, ai sensi dell'art. 29 nonies della parte II, Titolo III bis del D.Lgs.152/06, tramite il portale web regionale "Osservatorio IPPC-AIA" e acquisita al prot. Arpae n. 145611 dell'08/08/2024 relativa all'installazione di un impianto pilota per la cattura e lo stoccaggio della CO<sub>2</sub> nell'ambito del progetto di ricerca internazionale denominato "Hercules", coordinato dal LEAP (Laboratorio ed Energia Ambiente Piacenza).

**Verificato che,** ai sensi dell'art.6 della L.R. 4/2018, e dell'art. 6 comma 9 e comma 9 bis del D.lgs 152/06 e smi, il proponente ha richiesto alla Regione Emilia Romagna una valutazione ambientale preliminare del progetto. Con nota prot. Regionale n. 828044.U del 29/07/2024 (acquisita al prot. Arpae n. 138788 del 29/07/2024), la Regione Emilia Romagna,  
*"... valutato che le modifiche proposte:*

- *non prevedono variazione in termini di aumento di capacità di produzione o di quantitativi di rifiuti trattati;*
- *non prevedono l'installazione di alcun nuovo punto di emissione in atmosfera; si segnalano la presenza di alcuni sfiati di vapore e CO<sub>2</sub> (emissioni poco significative);*
- *non prevedono variazioni significative dei consumi energetici; la potenza dell'impianto è di circa 400 kW, poco significativa rispetto a tutto lo stabilimento; trattasi comunque di un utilizzo limitato nel tempo (due anni);*
- *non prevedono significative variazioni dei consumi idrici dello stabilimento; il proponente stima un consumo idrico per i due anni di esercizio dell'impianto pari a 1.500 mc, senza alcun aumento del quantitativo ad oggi autorizzato di acqua emungibile dal pozzo;*
- *non prevedono variazioni significative delle emissioni acustiche; l'impianto sarà posizionato su un'area già pavimentata internamente allo stabilimento in modo da essere schermato dai fabbricati presenti di altezza maggiore. Il proponente dichiara che saranno effettuate misure fonometriche durante la messa in esercizio dell'impianto, al fine di verificare il rispetto dei limiti previsti dalla normativa di settore;*
- *non prevedono variazioni significative della produzione di rifiuti. I rifiuti che saranno prodotti durante l'esercizio dell'impianto riguardano la manutenzione meccanica ed elettrica dello stesso e le soluzioni acquose di lavaggio; tutti saranno gestiti secondo quanto previsto dalla parte IV del D.Lgs. 152/06;*
- *non prevedono variazioni agli scarichi idrici, né l'attivazione di nuovi punti di scarico;*
- *prevedono l'utilizzo di alcune sostanze quali la soda caustica, l'acido solforico e la Monoetanolamina (MEA); il proponente specifica in particolare per quest'ultima che sarà stoccata in contenitori da 200 l e il serbatoio dedicato da 1 mc per lo stoccaggio della MEA esausta sarà dotato di apposito bacino di contenimento. Inoltre, dichiara di non dover procedere alla redazione della relazione di riferimento AIA*

*poiché non esiste una significativa possibilità di contaminazione degli ecosistemi;*

*- prevedono variazioni in termini di impatto viario; il proponente stima un numero pari a n. 25 viaggi di smaltimento delle soluzioni di lavaggio e MEA esausta nel periodo di sperimentazione (due anni) e n. 1 viaggio a settimana nei periodi delle campagne per il ritiro della CO<sub>2</sub> liquida. Trattasi comunque di attività temporanea legata solo all'esercizio dell'impianto pilota (due anni)."*

*Per le motivazioni di cui sopra, si ritiene che le modifiche proposte rientrino nella tipologia di cui all'art. 6, comma 9-bis del D.lgs. 152/2006 e che le stesse non necessitino di essere sottoposte a verifica di assoggettabilità a VIA (screening) in ragione di presumibile assenza di impatti ambientali significativi e negativi.*

*..."*

**Considerato altresì che** l'impianto verrà posizionato all'interno del perimetro dello stabilimento su una superficie pavimentata esistente di circa 300 m<sup>2</sup>; la fase di sperimentazione, che avverrà per campagne, avrà una durata temporale massima di 2 anni al termine della quale l'impianto Herccules verrà disassemblato per essere poi trasferito in altro luogo.

**Valutato** che l'intervento si identifica tra quelli di cui alla lettera A dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

**Verificato** che il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento all'istanza sopra citata;

#### **Vista la seguente documentazione**

- nota prot. n. 154016 del 27/08/2024, con la quale il SAC dell'Arpae di Piacenza ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento e richiesto al Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza le valutazioni competenza;
- nota prot. n. 167408 del 18/09/2024, con la quale il Servizio Territoriale di Arpae, Unità Presidio Territoriale di Fiorenzuola d'Arda ha trasmesso la relazione tecnica nella quale ritiene di non rilevare, dal punto di vista strettamente ambientale, motivi ostativi all'accoglimento delle modifiche proposte dall'Azienda e che le modifiche proposte possano rientrare tra quelle che non danno origine a modifiche non sostanziali;

**Ritenuto**, pertanto che, sulla scorta della richiesta formulata dalla ditta Buzzi Unicem S.r.l., sussistano le condizioni per poter modificare l'allegato "Condizioni dell'AIA", di cui alla Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-1765 del 04/04/2017 e s.m.i., inserendo il paragrafo **C2.3 Progetto pilota "Herccules" per la cattura e lo stoccaggio della CO<sub>2</sub>** per la cattura e lo stoccaggio della CO<sub>2</sub> il cui testo è stato predisposto dal Servizio Territoriale di Arpae in collaborazione con il Servizio Autorizzazioni e Concessioni e riportato nell'Allegato 1 alla presente Determinazione, quale parte integrante e sostanziale, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- il Gestore dovrà comunicare ad Arpae e al Comune, per le attività di competenza, l'inizio e la fine della messa in servizio dell'impianto pilota;
- la durata dell'esercizio del suddetto impianto dovrà essere limitata a due anni dalla messa in servizio;
- il Gestore dovrà tenere registro che dia evidenza dei periodi in cui vengano svolte le campagne;
- il Gestore dovrà comunicare eventi accidentali occorsi all'impianto pilota e variazioni significative rispetto alla media mensile/annuale dei valori alle emissioni registrate dallo SME.

#### **Dato atto che**

1. sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
2. la Responsabile del procedimento, titolare dell'incarico di funzione "Autorizzazioni complesse (PC)" del SAC di Piacenza, è la dott.ssa Claudia Salati;
3. la Responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta della Responsabile del procedimento,

## **DETERMINA**

per quanto indicato in narrativa di

1. **autorizzare** la ditta Buzzi Unicem S.r.l., (C.F. n. 11983660157, P. Iva 11983660157), avente sede legale in Via Luigi Buzzi 6, 15033 Casale Monferrato (AL), all'installazione di un impianto pilota per la cattura e lo stoccaggio della CO<sub>2</sub> nell'ambito del progetto di ricerca internazionale denominato "Hercules", coordinato dal LEAP (Laboratorio ed Energia Ambiente Piacenza); ricadente al punto A dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. a condizioni che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:
  - a. il Gestore dovrà comunicare ad Arpa e al Comune, per le attività di competenza, l'inizio e la fine della messa in servizio dell'impianto pilota;
  - b. la durata dell'esercizio del suddetto impianto dovrà essere limitata a due anni dalla messa in servizio;
  - c. il Gestore dovrà tenere registro che dia evidenza dei periodi in cui vengano svolte le campagne;
  - d. il Gestore dovrà comunicare eventi accidentali occorsi all'impianto pilota e variazioni significative rispetto alla media mensile/annuale dei valori alle emissioni registrate dallo SME.
2. **aggiornare** l'allegato "*Condizioni dell'A.I.A.*", di cui alla Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-1765 del 04.04.2017 e s.m.i., rilasciata dal SAC dell'Arpa di Piacenza, aggiungendo apposito paragrafo **C2.3 Progetto pilota "Hercules" per la cattura e lo stoccaggio della CO<sub>2</sub>** unito alla presente quale parte integrante e sostanziale e denominato Allegato 1;
3. **confermare**, per ciò che non riguarda le variazioni apportate con la presente Determinazione, quanto già disposto nell'atto di Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-1765 del 04.04.2017 e s.m.i.;
4. **rendere** noto che:
  - a. copia del presente atto verrà trasmessa al SUAP di Comune di Vernasca per l'inoltro al Gestore e agli Enti coinvolti nel procedimento;
  - b. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di Arpa;
  - c. il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di Arpa;
  - d. il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpa di Piacenza;
5. **dare atto** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla piena conoscenza da parte dell'interessato, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data.

Firmata digitalmente  
dal Dirigente ARPAE - Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza  
(Dr.ssa Anna Callegari)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**